

On. Giuseppe Valditara

L'assemblea sindacale RSU componente docenti dell'istituto d'istruzione superiore Carlo Cattaneo di Milano, riunita in data 16 aprile 2026

CHIEDE

la **revoca** o, in subordine lo **slittamento all'anno scolastico 2027/2028 dell'avvio della modifica dell'assetto ordinamentale dell'Istruzione tecnica**, sollecitando un reale confronto e coinvolgimento dell'intera comunità scolastica sul merito dei contenuti della riforma.

Dalla lettura dei decreti attuativi della riforma degli Istituti Tecnici come definita dal DL 45/2025, oggi convertito nella legge 79/2025, emergono **modifiche ordinamentali profonde, "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"**, di cui i Tecnici, in ottima salute da più di 15 anni con una tendenza di iscrizioni saldamente oltre il 30%, non sentivano la necessità.

- Rispetto alla nuova area di istruzione generale si registra la **riduzione complessiva del curriculum nazionale di 132 ore** rispetto al modello precedente, la **riduzione di 33 ore di lingua italiana**, (1 ora in meno nelle classi quinte, **l'estromissione di 132 ore di scienze integrate e l'inserimento di una sola ora di geografia** limitata, per altro, esclusivamente al primo anno e la **riduzione complessiva del curriculum nazionale di 132 ore** rispetto al modello precedente.
- Rispetto all'area di indirizzo flessibile nell'arco del quinquennio si **sottraggono ben 561 ore** dalle discipline di base e/o caratterizzanti l'indirizzo per destinarle alla quota di curriculum a disposizione della scuola, determinando per tutte le discipline coinvolte nei vari indirizzi del settore tecnologico-ambientale ed economico una pesante riduzione di ore con conseguente riduzione di posti di lavoro per classi di concorso di tipo A.
- La nuova impalcatura relega gli istituti tecnici a percorsi orientati al lavoro, senza riconoscere che le professioni del futuro e l'istruzione terziaria, universitaria e non, necessitano invece di **solide basi culturali e formative, piuttosto che di un anticipo delle competenze professionali**.
- I nuovi istituti tecnici potranno realizzare la **Formazione Scuola Lavoro a partire già dalla II classe, quando conosciamo bene le problematiche adolescenziali degli studenti in pieno sviluppo**.
- Tra le discipline più penalizzate rientrano, tra le altre, **geografia** e le **lingue straniere**, nel settore economico, mentre nel settore tecnologico perdono ore, tra le altre, le cosiddette **scienze sperimentali (fisica, chimica, biologia e scienze della terra)** con una **riduzione di 231 ore** e **TTRG (tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica)** che vengono di fatto dimezzate, nel settore tecnologico **sparisce complementi di matematica meno 1 ora in 3^a e 1 ora in 4^a**
- In entrambi i settori, poi, **perdono ore le discipline tecniche**, che sono quelle di indirizzo quindi più caratterizzanti e professionalizzanti, con buona pace della retorica a favore delle discipline STEM.

L'assemblea esprime una forte e **grave preoccupazione** per le difficoltà connesse ai cambiamenti che dovranno intervenire a partire dall'anno scolastico 2026/27. Infatti, il provvedimento è stato introdotto in **forte ritardo** rispetto alla **predisposizione degli organici di scuola** e alle conseguenti operazioni relative alla mobilità creando forti dubbi e disagi.

Inoltre, la corsa contro il tempo innescata per attuare la Riforma determina **mancanza di trasparenza anche nei confronti di studentesse, studenti e famiglie** visto che le iscrizioni alle classi prime degli istituti tecnici sono avvenute sostanzialmente al buio. Le scelte si ritroveranno trasformate a settembre al primo giorno di scuola, con **materie che possono sparire o essere ancora presenti in modo differente tra scuola e scuola, tra territorio e territorio, sulla base delle diverse esigenze e della flessibilità presente nella riforma**. Si tratta di un serio attacco all'unitarietà del sistema di istruzione nazionale.

Per i motivi sopra esposti, si ribadisce la **richiesta di revoca** del provvedimento di riordino dell'istruzione tecnica o, in subordine, **un aggiustamento delle linee guida, che ad oggi non sono ancora state pubblicate, con lo slittamento all'anno scolastico 2027/2028 dell'avvio della riforma**.